La serva di Dio DORA DEL HOYO

UNA PROFESSIONISTA DELLA CASA

Un altro passo nel processo di canonizzazione di Dora

Il 24 ottobre 2016 ha avuto luogo a Roma la cerimonia conclusiva della prima fase del processo di canonizzazione di Dora del Hoyo. L'atto è stato presieduto da Mons. Javier Echevarría, allora prelato dell'Opus Dei.

Dal 2012 fino a questa data, la vita, le virtù e la fama di santità di Dora sono state oggetto di indagine da parte di un tribunale della Prelatura dell'Opus Dei. Sono stati interrogati numerosi testimoni che la conobbero personalmente o attraverso la sua biografia o di testimonianze. I documenti raccolti sono stati consegnati alla Congregazione per le Cause dei Santi, dicastero della Santa Sede che li studierà nei prossimi anni. Pertanto è cominciata la cosi detta "fase romana" della causa di canonizzazione di Dora.

Durante l'atto Mons. Echevarría ricordò alcune qualità della Serva di Dio. Sottolineò "la sua professionalità, il rispetto e l'attenzione che aveva verso tutti", e che "affrontava con serenità i diversi problemi che le si presentavano". Queste virtù "erano vivificate dalla fede, dalla speranza e dall'amore che aveva per Dio".

Dalla sua morte, la postulazione ha ricevuto notizie di oltre 1.500 favori di Dio attraverso l'intercessione di Dora. Ce ne sono molti di carattere straordinario, sebbene, per diverse ragioni, nessuno riunisca tutti i requisiti richiesti dalla legislazione canonica per dimostrare che si tratta di fatti "scientificamente inspiegabili". Incoraggiamo i devoti a continuare a chiedere miracoli a Dio per intercessione di Dora, perché si possa presto arrivare alla sua beatificazione.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

BIOGRAFIA

1914

Nasce a Boca de Huérgano, un paese del León, nel nord della Spagna.

1940

Si trasferisce a Madrid con sua sorella Isabel, per farsi una strada.

1944

Comincia a lavorare nell'amministrazione della casa del Collegio Universitario Moncloa. Qui conosce il fondatore dell'Opus Dei.

1945

Va a Bilbao a lavorare nella Residenza Universitaria Abando.

1946

Il 14 marzo chiede l'ammissione all'Opus Dei. Il 27 dicembre, su richiesta di san Josemaría, si trasferisce a Roma.

1947-1974

Vive e lavora nella sede centrale dell'Opus Dei, che in questi anni attraversa varie fasi di costruzione.

1974-2004

Collabora nella formazione di giovani professioniste nell'amministrazione del Collegio Romano della Santa Croce.

2004

Muore il 10 gennaio. È sepolta a Roma, in Santa Maria della Pace, chiesa prelatizia dell'Opus Dei.

Dora del Hoyo, la seconda da sinistra, con la sua famiglia a Boca de Huérgano.

INFANZIA DI DORA DEL HOYO

Dora nacque l'11 di gennaio del 1914 e a cinque giorni fu battezzata. Era la più piccola dei sei figli della coppia formata da Demetrio del Hoyo e Carmen Alonso.

All'epoca Boca del Huérgano contava poco più di 200 abitanti. I suoi campi erano dedicati alla coltivazione di cereali, legumi e ortaggi, oltre al foraggio per il bestiame.

Suo padre era lavoratore. Dora lo descriveva come una persona seria, di poche parole e buon carattere. Profondamente cristiano, di grande rettitudine morale e profondo senso comune. La sua condizione economica era molto modesta. La madre era di carattere più vivace e grande simpatia.

Il focolare si caratterizzava per l'affetto. Dora ricordava come trascorrevano bene le serate d'inverno: suo padre faceva calze di lana con quattro aghi, sua madre e le sorelle tessevano. Qualche volta convincevano la madre, e lei gli dava prosciutto, vino o castagne.

Sua madre le inculcò l'amore per i lavori domestici e molte altre conoscenze proprie dell'ambiente contadino. Dora sapeva come dividere la vacca intera, ottenendo i migliori tagli, e anche come fare le salsicce e il sanguinaccio. Inoltre aiutava nei lavori agricoli, e imparò a coltivare le zucche, importanti in pasticceria per preparare i capelli di angelo. In seguito, negli anni in cui visse a Roma, insegnò a preparare questo dolce a decine di donne dei cinque continenti.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Per quanto in inverno facesse molto freddo, i suoi genitori non la dispensarono mai dall'andare a scuola, che Dora cominciò a 5 o 6 anni. Lì imparò a leggere, scrivere e far di conto. In quell'epoca in Spagna non esisteva un periodo obbligatorio di scuola, e per questo non andò alla scuola secondaria. Celebravano anche "il giorno dell'albero", in cui si piantavano pini: ogni bambino aveva il suo e lo annaffiava fino a che aveva attecchito. Un'altra delle sue passioni era la cura dei conigli.

Dora raccontava come sua madre aveva insegnato, a lei e ai suoi fratelli, a pregare e preoccuparsi per gli altri. Fin da piccola le diceva che doveva pregare molto per tutti quelli che soffrivano, per quelli che erano in guerra, e per i bambini orfani. Li incoraggiava a confessarsi regolarmente e andavano a Messa insieme la domenica. In questo ambiente familiare Dora e i suoi fratelli ricevettero la fede cattolica, che vivevano con naturalezza, e impararono a comportarsi con onestà, amore al lavoro e allegria.

A Roma, 1970.

HANNO DETTO

"Quando penso a Dora, ricordo che, quando lavorava, quello che le importava era lo sguardo di Dio... *Dio sarà contento?* Credo che fosse la domanda che si faceva. E per questo, è la domanda che faccio a me. Questo aiuta ad andare avanti, anche quando sei stanca e umanamente ti piacerebbe arrenderti. Questo è il miracolo che Dora compie tutti i giorni nella mia vita". **Angela Picciariello, Italia**

"Non ho conosciuto personalmente Dora, ma ho conosciuto i frutti che ha dato la sua vita. Lei ha seminato abbondantemente con il suo lavoro quotidiano, attraverso la formazione di molte altre persone. E la ringrazio per questo". **Carlo Di Marco, Italia**

"Ho lavorato con Dora per più di trent'anni. Amava le persone umanamente e soprannaturalmente. Dedicava loro il suo tempo: formando e insegnando professionalmente; e condividendo tutta la sua esperienza. In qualche caso correggeva: questo succedeva quando si verificavano disattenzioni o trascuratezze sul lavoro. Ma le sue arrabbiature duravano poco, e le persone non rimanevano dispiaciute con lei. Non mi sono mai accorta che fosse offesa con qualcuno, o che portasse alcun rancore". **Mª Carmen Cominges, Spagna**

"Io prego Dora... Tra tutte le donne sante della Chiesa, mi piace pregare Dora. Mi rivolgo a lei perché sento che abbiamo molto in comune. Per esempio abbiamo la stessa professione. Nelle storie che ho sentito su Dora non si dice niente che sia fuori dell'ordinario. Ma proprio questo la rende straordinaria: ha fatto le cose ordinarie in modo straordinario". **Meghan Streiff, Stati Uniti**

"Quello che ha fatto Dora è stato santificarsi lavorando, lavorando bene, soprattutto, preoccupandosi degli altri. Essendo il suo lavoro un servizio moto diretto, Dora si santificò curando il suo lavoro, essendo una brava professionista ... e sempre molto attenta agli altri. Fece un gran bene". **Ana Buigues, Spagna**

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

FAVORE

Ignacio non ha più il lupus

Mi permetto di chiedere a Dora ogni genere di cose. Le ho chiesto di aiutarmi ad essere una padrona di casa migliore; nell'ordine, con i figli, con il marito. La sua assistenza è stata immediata, mi aiuta ad alzarmi all'ora giusta, a mantenere la scrivania in ordine, cose fondamentali. Lei rende grandi i miei impegni, per piccoli che siano, contagiandomi l'amore che ci metteva.

Nel luglio del 2015, mio figlio Ignacio fu ricoverato nell'Unità di Terapia Intensiva senza una diagnosi per 15 giorni. Il primo giorno andai in clinica con una reliquia di Dora. Proposi a tutti di pregare solo lei, perché non ci fossero dubbi quando ci fossero stati miglioramenti. Le diagnosi andarono dalla leucemia al morbillo alla meningite. Alla fine riportarono un lupus. Nulla di tanto grave, ma impegnativo e per tutta la vita. Continuai a pregare Dora: lo volevo sano. Sei mesi dopo, i sintomi cominciarono a ridursi. Gli fecero gli esami e non c'erano più tracce della malattia. Il dottore ci disse di aspettare un altro mese, e le analisi furono di nuovo perfette. Ignacio non ha più lupus e da marzo è completamente sano.

Faccio conoscere Dora a molte persone (al supermercato, dal parrucchiere, sul lavoro, alle amiche, ecc.), gli do l'immaginetta e mi impegno perché insieme chiediamo a Dora un miracolo. Raccomando la devozione a Dora a tutti quelli che incrociano la mia strada.

M. H. T. (Cile)

Dio vi chiama per servirlo nei compiti e attraverso i compiti civili, materiali, temporali della vita umana: in un laboratorio, nella sala operatoria di un ospedale, in caserma, dalla cattedra di un'università, in fabbrica, in officina, sui campi, nel focolare domestico e in tutto lo sconfinato panorama del lavoro, Dio ci aspetta ogni giorno.

San Josemaría Escrivá, *Colloqui, 114*.

PREGHIERA A DORA

Signore nostro Dio, che hai chiamato Dora a dedicarsi allo stesso lavoro svolto dalla Beata Vergine Maria nella casa di Nazareth, aiuta anche me a incontrarti nelle situazioni di ogni giorno e a diffondere nel mio ambiente il calore di famiglia che Dora seppe trasmettere con il suo impegno lieto e generoso, seguendo gli insegnamenti di San Josemaría. Glorifica la tua serva Dora e concedimi, per la sua intercessione, il favore che ti chiedo:... (si chieda). Amen.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria.

PER SAPERNE DI PIÙ SU DORA

- **Una luz encendida, Dora del Hoyo,** Javier Medina Bayo, Madrid, Palabra, 2014, 4ª ed. spagnola. Disponibile in inglese, spagnolo, polacco, portoghese, tedesco.
- *Documentatio* su Dora del Hoyo, distribuito da Fondazione Beta Films.
- www.doradelhoyo.org
- https://www.facebook.com/DoradelHoyo/
- https://www.youtube.com/DoraDelHoyo

Pubblicazione distribuita gratuitamente. *Coloro che ottengono grazie per intercessione di Dora del Hoyo sono pregati di inviarne comunicazione alla Prelatura dell'Opus Dei – Ufficio Cause dei Santi, Via Cosimo del Fante, 19 – 20122 Milano – e-mail: info.it@opusdei.org.*

Coloro che desiderano aiutare, possono inviare un contributo tramite bonifico o giro conto postale all'ISER Istituto Studi e Ricerche codice IBAN: IT47S0760101600000017805862. Causale: Notiziario Cause dei Santi – Prelatura dell'Opus Dei.

Con approvazione ecclesiastica.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei